

L' INIZIATIVA - DA UN' IDEA DEL PRESIDENTE DEL CIRCOLO SABBATINO ECCO CHE ARRIVA UN' ACCADEMIA PER RAGAZZI DAGLI 8 AI 18 ANNI.

Canottieri Napoli, nasce la scuola di motonautica

NAPOLI. Dal "pioniere" Gennaro Russo, primo pilota del Circolo Canottieri Napoli a vincere un titolo Europeo, ai successi recenti dei fratelli Diego ed Ettore Testa e di Gianmaria Di Meglio, passando per il mitico Antonio Gioffredi che in coppia con Giovanbattista Di Meglio vinse tutto quello che c'era da vincere, alla coppia Achille Ventura e Sergio Boni trionfatori anche della Venezia Montecarlo a Giancarlo Cangiano che si inventò Operazione San Gennaro.

E' la storia della grande ed ineguagliabile tradizione del sodalizio giallorosso nella Motonautica. Il ricordo del passato, ma anche la consapevolezza di voler costruire un futuro è stato questo che ha spinto il Circolo Canottieri, guidato dal presidente Edoardo Sabbatino, a voler creare una Scuola di Motonautica destinata ai giovani con corsi riservati a bambini fra gli 8 ed i 14 anni e ragazzi fra i 14 e i 18 anni. I corsi si terranno al Molosiglio tutti i sabati dalle 16 alle 18 e prevedono lezioni teoriche ed esercitazioni a mare affidate agli istruttori, Stefano Portolano, Gianmaria Di Meglio e Eduardo Femia.

"La nostra grande tradizione nella motonautica ci impone di fare tutti i sacrifici possibili per rilanciare questa disciplina e innanzitutto avvicinare ad essi grandi fasce di giovanissimi - ha detto Eduardo Ruggiero, responsabile della sezione Motonautica del Circolo Canottieri - in collaborazione con il presidente della FIM, Vincenzo Iaconianni e con il Comitato Regionale guidato da Antonio Schiano, sul modello dell' iniziativa, che pure ebbe grande successo, "andar per mare" ha preso il via la Scuola Motonautica Giovanile. Ci siamo rivolti alle scuole che hanno risposto con entusiasmo alla possibilità di far conoscere meglio il mare a tantissimi ragazzi che spesso lo vedono con diffidenza". A questo primo appuntamento sono intervenute, in rappresentanza della scuola Antonio De Curtis di Casavatore, le insegnanti, Maria Teresa Sciolo e Daniela Lammoglia.

Questi corsi saranno orientati soprattutto sulle norme a tutela dell' ambiente e quelle relative alla sicurezza, senza trascurare quelle dell' orientamento, sulla meteorologia, sulle attività motonautiche e i nodi marinari.



PALLANUOTO Il capitano del Posillipo racconta le sue emozioni all'indomani della vittoria nella storica finale di Euro Cup

Gallo: «Rispolverati gli antichi fasti»

di **Diego Scavone**

NAPOLI. Rivedere le stelle. Chiamante europeo. Il Posillipo si lascia rivitalizzare Campione d'Europa in un derby made in Naples ma dalla vocazione continentale ed internazionale. La Storia si finge di rinnovare. Il ciclo di Napoli assume lo stesso inconfondibile colore. Niente da sogno ma al contempo indimenticabile realtà. Sette finali sette vittorie. Da Gennaro del primo. E la già mitica bacheca dei trofei posillipani si arricchisce ulteriormente e si imprecisano dell' unica coppa che ancora mancava. Trofeo di fratelli. Valentino Gallo alza entusiasmante in alto l' Euro Cup come da centrale. «Vincere da capitano dopo dieci anni ha un altro sapore. Nel lontano 2005 non avevo alcuna responsabilità. Ora l'emozione è dieci volte più grande. Ci lasciamo così alle spalle un inter-



La gioia di Valentino Gallo

foto di Roberto Pomeroy

minabile decennio di indichilli sofferenze. Gioia letteralmente doppiata nel club di Meglio. La gioia alla vittoria conseguita sulla Carpis Yamamay Acquachiarà l'11 aprile 2015. Protagonista di indubio valore e trascuro indiscusso, il manro strillano ha condotto i suoi compagni ad un trionfo straordinario trasformando con energia foderza il rigore del 6-7, in un momento tipico del match, griffando il successo con la rete dell' 11 e ponendo una pesante sporcata sulla finale. «Ci credavo tantissimo, ho detto ai ragazzi di dare il massimo e abbiamo risposto gli antichi fasti. La vittoria della testa e del cuore in pratica. «Proprio questa la chiave di lettura. Non abbiamo mai pensato la testa, lucidi in ogni frangente di gara e consapevoli della nostra

forza. E' prevalsa in noi un'indimenticabile volontà di vincere. Evadente e più ripresi il gesto di portare le dita alle tempie e al petto da parte di Bertelli, Scudino, Occhiello e lo stesso Gallo: si ripete dunque l'invito in vasca e fuori a ragionare e a controllare. Simultaneamente il segno dell'ansanza nelle diverse realizzazioni non differiva molto. «L'obbio è alle nostre spalle e finalmente riportiamo al focolaio un importante riconoscimento. Il Circolo merita di ritornare in auge e noi giocatori affilato il compito di provare ad iniziare un nuovo ciclo positivo. La sua vita non può che essere il Posillipo e Napoli la sua seconda casa. «A malincuore ho lasciato la motonautica. Simona e dalla Sicilia mi sono trasferito di colpo, per poter apprezzare nella acqua dove ho sempre voluto giocare sin da bambino. Ringrazio mia madre per non avermi mai ostacolato nelle mie scelte di vita, anzi incoraggiandomi e sostenendomi sempre. Dedica la coppa ai suoi genitori e la sorella Daniela dichiara orgogliosa di un fratello consacrato nel pantheon nazionale e non solo. Un affettuoso pensiero Gallo lo invia al suo secondo padre Bruno Cuffino e Mauro Occhiello, tecnico nato e cresciuto nel team di Margherita. Dopo le 200 presenze festeggiata con la Nazionale la fascia di capitano indossata da Caldarola, la calottina numero 8 giulide il calore pubblico della Scandinavia e non nasconde il suo prossimo obiettivo. «Oglio una finale scudetto nell'impugnato di Fiorigotta contro il Recco. Chissà cosa potrebbe accadere davanti a 5000 tifosi. Abbiamo involato e caricato di significato una stagione iniziata male. Valentino Gallo gioca vivente del Posillipo. Brilla di luce propria la stella del Sud.

PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpis Yamamay conserva il primato Acquachiarà, solo pari a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA 6
ACQUACHIARÀ 6
(0-1; 2-2; 1-2; 3-1)
COSER. CIVITAVECCHIA: Vanno in rete: Rosati 2, Santoro 2, Cicconi 1, Toroni 1.
CARPIS YAMAMAY ACQUACHIARÀ: Vanno in rete: Acquasola, Centami, De Magistris, Foresta, Migliaccio, Toroni 2.
ARBITRO: Ferri.

CIVITAVECCHIA. Paraggio a sorpresa della Carpis Yamamay

a Civitavecchia, dove la squadra di Dariano perde due punti ma non il leadership del girone. Ma adesso le bianconere non possono più sbagliare: devono vincere gli altri due incontri che mancano al termine della regular season per accedere direttamente alla finale di playoff.
«Non è mai facile riprendere dopo una sosta - commenta Barbara Damiani - Inoltre l'arbitraggio è scorale non ci ha aiutato: negli ultimi quattro minuti la Coser ha usufruito di altrettante superiorità a fine dei due di arrivo il 6 di Rosati. Ma ci abbiamo messo

L'EVENTO - IL MEETING S'INTERNA ALLA VILLA DI LIMA A POZZUOLI Stai generali dello sport campano: l'appuntamento è per oggi alle 18

POZZUOLI. La prima riunione dei dirigenti dello sport campano si terrà quest'oggi alle ore 18 a Villa di Lima (Via Campi 3/6/9, 194, Pozzuoli) nel corso del convegno "Il riconoscimento della funzione sociale dello sport". Sarà una sorta di "stati generali dello sport" ai quali interverranno l'onorevole Arturo Senese, Vincenzo Maruca, Presidente Nazionale USP; Sergio Roncetti, delegato Cni Napoli; Cleo Berdelli, assessore Sport Comune di Napoli; Vincenzo Figliola,

Sindaco di Pozzuoli; Fulvio Palumbo, Presidente Comitato Provinciale Basket; alcuni assessori di Pozzuoli e consiglieri comunali di Napoli e Pozzuoli. E ancora, Franco Campagna, presidente regionale Campania, presidente regionale Campania, governatore Pannofino Interuniversitario, Vincenzo Montone, presidente Comitato Regionale FIM, Enrico Apa, presidente Comitato Regionale FPI, e i vertici di Csi, Uisp, Ais, Ais, Uisac, Pgs e Ais Campania.

L'INIZIATIVA - DA UN'IDEA DEL PRESIDENTE DEL CIRCOLO SABBATINO ECCO CHE ARRIVA UN'ACCADEMIA PER RAGAZZI DAGLI 8 AI 18 ANNI

Canottieri Napoli, nasce la scuola di motonautica

NAPOLI. Dal "pioniere" Gennaro Russo, primo pilota del Circolo Canottieri Napoli a vincere un titolo Europeo, ai successi recenti dei fratelli Diego ed Ettore Testa e di Gianmaria Di Meglio, passando per il mitico Antonio Gioffredi che in coppia con Giovanbattista Di Meglio vinse tutto quello che c'era da vincere, alla coppia Achille Ventura e Sergio Boni trionfatori anche della Venezia Montecarlo a Giancarlo Cangiano che si inventò Operazione San Gennaro. E' la storia della grande ed ineguagliabile tradizione del sodalizio giallorosso nella Motonautica. Il ricordo del passato, ma anche la consapevolezza di voler costruire un futuro è stato questo che ha spinto il Circolo Canottieri, guidato dal



presidente Edoardo Sabbatino, a voler creare una Scuola di Motonautica destinata ai giovani con corsi riservati a bambini fra gli 8 ed i 14 anni e ragazzi fra i 14 e i 18 anni. I corsi si terranno al Molosiglio tutti i sabati dalle 16 alle 18 e prevedono lezioni teoriche ed esercitazioni a mare

affidate agli istruttori, Stefano Portolano, Gianmaria Di Meglio e Eduardo Femia. "La nostra grande tradizione nella motonautica ci impone di fare tutti i sacrifici possibili per rilanciare questa disciplina e innanzitutto avvicinare ad essi grandi fasce di giovanissimi - ha detto Eduardo Ruggiero, responsabile della sezione Motonautica del Circolo Canottieri - in collaborazione con il presidente della FIM, Vincenzo Iaconianni e con il Comitato Regionale guidato da Antonio Schiano, sul

modello dell'iniziativa, che pure ebbe grande successo, "andar per mare" ha preso il via la Scuola Motonautica Giovanile. Ci siamo rivolti alle scuole che hanno risposto con entusiasmo alla possibilità di far conoscere meglio il mare a tantissimi ragazzi che spesso lo vedono con diffidenza". A questo primo appuntamento sono intervenute, in rappresentanza della scuola Antonio De Curtis di Casavatore, le insegnanti, Maria Teresa Sciolo e Daniela Lammoglia. Questi corsi saranno orientati soprattutto sulle norme a tutela dell'ambiente e quelle relative alla sicurezza, senza trascurare quelle dell'orientamento, sulla meteorologia, sulle attività motonautiche e i nodi marinari.

